



Per la prima volta raccolte in un volume, **“Intervista con il mito”** edito da Rizzoli, una serie di interviste straordinarie che Oriana Fallaci realizzò negli anni '60 per il settimanale “L'Europeo”, facendo la spola tra Cinecittà e Hollywood.

Incontri particolari con artisti di fama mondiale, attori ed attrici che, alle domande di una giornalista del valore della Fallaci, ebbero l'opportunità di far emergere la persona al posto del personaggio, percorrendo quel sottile margine che fa da zona franca tra l'attore che interpreta un ruolo e l'attore che interpreta se stesso. Nomi che hanno segnato la storia del cinema e del teatro: Franca Valeri, Monica Vitti, Frank Capra, Paul Newman, Virna Lisi, ed altri indimenticabili tra cui un Totò che sbalordisce in una intervista al limite della “metafisica”: quasi come guardare un quadro di De Chirico. In appendice un omaggio sentito a Ingrid Bergman, diventata amica della Fallaci nel 1962 proprio in occasione dell'intervista. Un'amicizia durata vent'anni, fino alla morte dell'attrice, un'amicizia tra due persone molto diverse ma legate dalla condivisione degli stessi ideali e da un affetto sincero. Del periodo della malattia dell'attrice, la Fallaci mette in risalto il suo grande coraggio, la sua immutata capacità di vivere con intelligenza e ironia. Questo libro ha il pregio di rivelarci il volto più autentico di artisti, per anni protagonisti di pagine e pagine dei rotocalchi più letti, ritratti con cura dalla penna di Oriana Fallaci, giornalista lontana anni luce dallo stile di tanti giornali che oggi, senza scrupoli, vanno a caccia di scoop a tutti i costi.